

Asiago dop, bilancio 2019 ok e nuovo disciplinare di produzione



Un nuovo disciplinare di produzione per l'Asiago dop. È questa la grande **novità** che emerge dalla recente **assemblea dei soci del Consorzio** di tutela del famoso formaggio prodotto su un territorio esteso tra Vicenza, Trento e una parte delle province di Padova e Treviso, che dopo aver approvato un **bilancio 2019 positivo**, con una produzione totale di 1.559.039 forme, giacenze al minimo e un incremento dei consumi in Italia dell'1,6% a volume e del 4,9% a valore, ha deciso per il 2020 di accelerare sulla strada della **valorizzazione della produzione** e

delle sue **qualità distintive**.

Proprio questi elementi sono oggi il punto di partenza del **nuovo disciplinare di produzione** che nasce da una ferma scelta di **innovazione** e valorizzazione del **legame tra prodotto e territorio**, con modifiche che trovano perfetta corrispondenza con le **esigenze del mercato** e le nuove sensibilità dei consumatori.

Seguendo un percorso virtuoso che andrà dalla scelta di non utilizzare nell'alimentazione delle bovine materie prime esogene come il cotone, all'**eliminazione dell'utilizzo del lisozima**, il nuovo disciplinare di produzione sarà sempre più vicino ai temi del rispetto dei cicli naturali e del legame con le origini.

A conferma della strada intrapresa, i soci hanno votato all'unanimità la scelta di aderire alla **valutazione volontaria sul benessere animale** CReNBA (Centro di referenza nazionale per il benessere animale), ulteriore passo verso una sempre maggiore attenzione al **rispetto e protezione degli animali**.